



COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

COPIA

ESTRATTO - VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 29/04/2016

=====

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2016.

=====

L'anno duemilasedici, il giorno 29 aprile, alle ore 18:18 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Corbara a seguito di avvisi diramati dal Sindaco in data 22/04/2016 prot. n.1715, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta di prima convocazione.

Presiede la Seduta il Sig. DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

Consiglieri assegnati n. 9 - In carica n. 9 - Presenti n. 7 compreso il Sindaco all'atto dell'apertura di seduta nelle persone dei signori:

	Presente	
1- PENTANGELO PIETRO.....	SI	SINDACO
2- CASO ANTONIO	SI	CONSIGLIERE
3- LOMBARDI MARIA GRAZIA.....	NO	"
4- INGENITO MASSIMO	SI	"
5- CIPRIANO FERNANDO.....	SI	"
6- GIORDANO BENITO.....	NO	"
7- FONTANA SERENA.....	SI	"
8- DEL PEZZO SABATO	SI	"
9- GARGANO LORENZO.....	SI	"
10-SERRAPICA MARIO.....	NO	"

Partecipa il Segretario Comunale, DOTT.SSA ANNUNZIATA ALFANO

Sono presenti gli Assessori: D'Antuono e Milione

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che appare opportuno provvedere all'approvazione della proposta in oggetto in quanto rispondente a agli obiettivi dell'amministrazione comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di delibera dal responsabile dell'Area economico-finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso sulla proposta di delibera dal responsabile dell'Area economico-finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: Do la parola al dott. Troiano. Posso dire in estrema sintesi che l'IMU come era l'abbiamo lasciata, c'è solo una agevolazione che per altro, è prevista dalla normativa nazionale e che noi abbiamo recepito sulla base di quelle che erano le nostre migliori possibilità. Do la parola al dott. Troiano su questa delibera.

Alle ore 18:43 entra in aula il consigliere Lorenzo Gargano.

RESP. AREA ECONOMICO FINANZIARIA DOTT. TROIANO: Penso di poter dire ben poco sull'IMU in quanto, l'aliquota è stata riconfermata e non poteva essere tale perché la Legge di Stabilità non prevede l'aumento delle aliquote, delle imposte per l'anno 2016. L'unica novità introdotta è che chi tiene due abitazioni, ma solo due abitazioni sul territorio nazionale e nell'ambito dello stesso Comune, può concedere, avere un'agevolazione dell'abbattimento del 50% della rendita nel caso in cui questa abitazione sia concessa ad un figlio in comodato d'uso. Condizione essenziale è che abbia solo due abitazioni e non di più e che il contratto di comodato d'uso deve essere registrato. Questa è una agevolazione che favorisce ancora un po' chi da l'utilizzo di una propria abitazione ad un proprio figlio purché, vi ripeto, le abitazioni possedute siano solo due. Abbiamo ritenuto fare la delibera perché viene specificato e quindi, viene anche pubblicato agli atti. Per quanto riguarda l'Ufficio Tributi abbiamo già fatto un manifesto che è affisso all'Ufficio e chi è intenzionato a chiedere queste agevolazioni, può rivolgersi all'Ufficio.

SINDACO: Quindi, mi perdoni, solo per essere più preciso, perché penso che questo possa interessare parecchie persone. Allora, se io ho sul territorio nazionale due abitazioni, solo due abitazioni e non di più, e una di queste la do, che insiste evidentemente nel Comune di Corbara, il ché significa che io altrove non ho altre abitazioni, nel Comune di Corbara ho due abitazioni, una di queste la do in comodato d'uso registrato presso l'Agenzia delle Entrate ad uno dei miei figli, questo mi dà diritto ad un abbattimento del 50% dell'aliquota. Ci sono domande? Se non ci sono domande vi chiedo di votare.

Con votazione favorevole resa per alzata di mano e riportante il seguente esito:

Presenti e votanti: sette consiglieri.

Voti favorevoli: sono favorevoli sei consiglieri (6) (Pentangelo P., Caso A., Ingenito M., Cipriano F., Fontana S., Gargano L.).

Astenuto: un (1) consigliere (Del Pezzo S.).

Si procede alla votazione della immediata eseguibilità della proposta, ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza. La votazione registra il medesimo esito.

DELIBERA

RICHIAMATE le premesse integralmente riportate come parte sostanziale e formale della presente deliberazione;

DI RICONFERMARE le aliquote IMU per l'anno 2016 così come di seguito indicato:

1) Aliquota ordinaria: 0,96%

2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;

3) aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: 0,40% con detrazione di € 200,00.

DI RECEPIRE la norma di cui all'art. 1, comma 10 della Legge n. 208 del 28/12/2015 come indicato in proposta;

► **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e, in particolare, delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a) "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011";
- lettera f) "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13";
- lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

► **DI DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2016**;

► **DI DARE ALTRESI' ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

► **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998;

► **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione;

DELIBERA ALTRESI'

DICHIARARE il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Aliquote Imposta Municipale Unica anno 2016.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PREMESSO

Che la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) ha previsto all'art. 1, commi 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO

Che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) ha apportato importanti variazioni alla IUC con particolare riferimento alla componente IMU.

Che in base alla Legge citata non è possibile **nessun aumento di tributi regionali e locali** rispetto ai valori applicati nel 2015.

Che la sospensione riguarda tutti i tributi Locali ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI).

Che alla luce delle disposizioni della citata Legge, per l'**Imposta Municipale Propria (IMU)** per l'anno 2016 viene confermato quanto già previsto per l'anno 2015, in particolare:

- la non applicabilità dell'imposta sull'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella cat. A/1, A/8 e A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24/12/2012, n. 228;

CHE l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208 del 28/12/2015 ha stabilito per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado in linea retta, che abbiano ivi la propria residenza anagrafica e dimora abituale, la riduzione del 50 % della base imponibile (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato il comodante possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

RICHIAMATA

la deliberazione consiliare n. 08 del 08/04/2015 ad oggetto: "Aliquote Imposta Municipale Unica anno 2015", con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura del 0,96%;
- ALIQUOTA nella misura di 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta destinati ad abitazione principale;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze;

CONSIDERATO

Che in base alla Legge n. 208 del 28/12/2015 non è possibile **nessun aumento di tributi regionali e locali** rispetto ai valori applicati nel 2015.

VISTO

l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le deliberazioni del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO

Che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato fissato al 30/04/2016;

VERIFICATO

che l'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle

detrazioni dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28/09/1990, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1 gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

CONSIDERATO

che:

- il Comune di Corbara, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2594 abitanti alla data del 31/12/2011, rientra nella fascia demografica dei comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che, pertanto, a partire dal 01/01/2013 è soggetto al patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 16, comma 31, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011;
- tale circostanza determina una programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che, a tal fine, occorre procedere ad un incremento delle entrate del comune oltre che alla individuazione di possibili tagli di spese;
- a tale scopo ed ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

RITENUTO di dovere riconfermare le aliquote IMU per l'anno 2016, così come di seguito indicato:

- 1) *Aliquota ordinaria: 0,96%;*
- 2) *Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale;*
- 3) *Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: 0,40% con detrazione di € 200,00.*

ACQUISITO

sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
lo Statuto dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

► **DI RICONFERMARE** le aliquote IMU per l'anno 2016 così come di seguito indicato:

- 1) *Aliquota ordinaria: 0,96%*

2) Aliquota nella misura dello 0,76% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti di primo grado in linea retta e destinati ad abitazione principale da applicare a gli immobili che non potranno usufruire della norma di cui all'art 1 comma 10 Legge 208/2015 ;

3) Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze: 0,40% con detrazione di € 200,00.

► **DI RECEPIRE** la norma di cui l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208 del 28/12/2015 così come di seguito indicato:

Per l'anno 2016 sugli immobili abitativi concessi in comodato gratuito (comma 10) viene applicata l'aliquota ordinaria del 0,96% ma l'imponibile IMU e' ridotto del 50% se sussistono tutte le prescrizioni di Legge di seguito riportate:

il Comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato e non deve possedere un altro immobile ad uso abitativo in Italia (per intero o in percentuale) ad eccezione della propria abitazione principale che deve trovarsi nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato purché non di lusso (categoria catastale A1-A8-A9)

Per beneficiare della riduzione della base imponibile per l'immobile concesso in comodato, deve comunicare e attestare il possesso dei requisiti al Comune tramite apposita Dichiarazione entro Giugno 2017.

il Comodatario Deve essere un parente in **linea retta entro il 1° grado (genitore/ figlio)** del comodante e deve adibire l'immobile ottenuto in comodato ad abitazione principale e residenza abituale

Il contratto di comodato deve essere registrato.

► **DI PRENDERE ATTO** dell'art. 1, comma 380 legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) e, in particolare, delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a) "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011";
- lettera f) "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, del citato decreto legge n. 201/2011, derivanti dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13";
- lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

► **DI DARE ATTO** che tali aliquote, detrazioni/agevolazioni decorrono dal **1 gennaio 2016**;

► **DI DARE ALTRESI' ATTO** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU;

► **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente

deliberazione relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 28/09/41998;

► **DI DARE ATTO** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione;

DI DICHIARARE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, con votazione separata, immediatamente eseguibile.

Corbara, 22/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Luigi Troiano

=====

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 22/04/2016

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Luigi Troiano

=====

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267/2000.

Corbara, 22/04/2016

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Luigi Troiano



COMUNE DI CORBARA

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010 - Tel. 081.913801
Fax 081.930056

Cod. Fisc. e Part. IVA 00335600656

Estratto - Verbale della Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 10 DEL 29/04/2016

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to DOTT. PIETRO PENTANGELO, Sindaco

IL SEGRETARIO

F.to DOTT.SSA ANNUNZIATA ALFANO

Copia in carta semplice per uso amministrativo.

Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale in data 11 MAG. 2016 e vi rimarrà pubblicata per **15** giorni consecutivi fino al 26 MAG. 2016

Dalla Residenza Comunale, addì 11 MAG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

Annunziata Alfano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'